

Si estende la mobilitazione e l'impegno del PCI

Le carte della riconversione

Per Napoli e il Mezzogiorno si gioca, in queste settimane, una partita di grande rilievo - I temi e le iniziative discusse in decine di sezioni Lunedì Alinovi a Pozzuoli, Valenzi a Secondigliano e Gomez a Ercolano - Le questioni esemplari della Fiat a Grottaminarda e della Pennitalia

Dopo le affilate assemblee di ieri sera alla casa del popolo di Ponticelli e nelle sezioni di Bruscalo, Marano e Pendino, nelle giornate di sabato, domenica e lunedì continua e si allarga l'iniziativa del PCI sul tema dell'occupazione, della riconversione e di un nuovo rapporto per Napoli e il mezzogiorno.

Così questa sera il compagno Berardo Impugno, capogruppo del PCI al comune di Napoli, sarà (alle 19) all'assemblea della sezione Avvocati e compagno Fermario a Torre Annunziata; il compagno Formica a Torre del Greco, il compagno Sandomenico a Cercle, Marzano a Poggiallorino, Limone a Frattamaggiore, Capobianco a Giugliano, Nepoli alla sezione Arenella.

E si tratta solo di alcune tra le decine di assemblee di

cellula e di sezione, che si svolgeranno al di fuori delle sezioni di Bruscalo, Marano e Pendino, nelle giornate di sabato, domenica e lunedì continua e si allarga l'iniziativa del PCI sul tema dell'occupazione, della riconversione e di un nuovo rapporto per Napoli e il mezzogiorno.

Ancora lunedì — infatti — il compagno Alinovi, segretario regionale e della direzione del partito, sarà impegnato a Pozzuoli, con il compagno Valenzi, sindacalista di Secondigliano centro, il compagno Mario Gomez, il compagno Gianni Sestini del consiglio regionale, ad Ercolano a sottolineare — assieme agli altri compagni e dirigenti del partito — che su questo terreno si gioca una partita decisiva per Napoli e per il mezzogiorno.

Sviluppo occupativo

Del resto sui temi della riconversione si registrano interessanti prese di posizione ed anche concrete soluzioni a cose e fatti nuovi. L'iniziativa del PCI di Napoli non scopia generalmente a riportare con forza la lotta unitaria della classe operaia napoletana sui temi dell'occupazione e delle sviluppi operativi, così come in questa direzione va a tutte le richieste dei consigli dei lavoratori, della Cgil, della Cisl, della Uilt, affinché la Fiat rispetti gli impegni assunti ormai da due anni per gli insediamenti a Grottaminarda, nell'ambito tuttavia di una «vertenza» ricca di numerosi punti di vista (in particolare per i rapporti tra agricoltura ed industria e con le nuove generazioni).

Anche a Salerno — ancora in questi giorni — la vicenda della Pennitalia (la multinazionale del vetro che rischia di mettere sul lastrico 558 operai) suscita un ruolo emblematico ed un ruolo politico di confronto per la direzione che il governo intende far assumere ai processi di riconversione dell'apparato industriale.

In proposito il compagno Mariano D'Antonio sull'ultimo numero della rivista «Città e Campagna» (da ieri in edicola) scrive che «la legge per la riconversione, anziché essere un momento per consolidare il sistema industriale esistente, nella sua configurazione attuale, può trasformare il paesaggio produttivo dove esso non è in momento (necessario ma non sufficiente) per impostare una nuova politica industriale complessiva del paese».

Legge per il Mezzogiorno

Il centro di questa nuova politica industriale — continua D'Antonio — «vanno poste due queste interdizioni: una è quella di non aumentare netto dei posti di lavoro nell'industria manifatturiera e quella di un incremento, più rapido che nella media nazionale, nell'occupazione industriale localizzata nel Mezzogiorno».

Sui questi argomenti — conclude l'articolo del compagno D'Antonio — si giocheranno nei prossimi mesi alcune carte decisive. Vedremo allora, in concreto, chi sono coloro che si sbracciano all'affermazione, non convinti però della verità delle discussioni accademiche la «centrinità» della questione meridionale.

Due minorenni terribili arrestate a Portici

Dacci un milione oppure centomila

A 15 e 13 anni tentano di ricattare un ispettore della Motta minacciando di rapirgli la figlia di 16 anni - «Lo abbiamo visto alla TV» si scusano

LAVORI ABUSIVI

Con ordinanze sindacali emesse in seguito ad accertamenti tecnici, è stata disposta la sospensione ad hoc dei lavori sottoelevati — in corso di esecuzione senza la necessaria licenza ed il consenso della cassa — con la riserva da parte dell'amministrazione comunale dell'esercizio di ogni altro mezzo di coazione previsto dalle leggi e dai regolamenti in vigore nel caso di inadempimento dei responsabili. Inoltre, peraltro, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria:

Costruzione di un fabbricato composto da tre piani, piano terra compreso, in via Giambattista Vela 280, suolo interno accostato alla proprietà Arturo (signore) Immacolata (signore) Pasquale.

Costruzione di un fabbricato costituito da piano cantinato-seminterrato e piano rialzato, in via Masseria Grande, isolato 12 - Pianura (signore) Giuseppina Pollicarpio.

Costruzione di un fabbricato composto dai due perimetri della struttura portante del piano cantinato-seminterrato, piano rialzato e due piani, in via Perrone Capone, IV traveira fronte civico 30 - Pianura (signore) Domenico Starace).

Costruzione di un fabbricato composto dal piano terreno e da una pilastrella in laterizio del primo piano, in via Giambattista Vela 280, suolo interno accostato alla proprietà Arturo (signore) Pianura (signore) Rita Russolillo).

Costruzione di un fabbricato formato dal piano terreno e da una pilastrella in elevazione sul soffitto di copertura di detto piano, in via Giambattista Vela 280, suolo interno accostato alla proprietà Arturo (signore) Giuseppe Caccavale).

Costruzione di un fabbricato composto da piano seminterrato, piano rialzato, in via Giambattista Vela 280, suolo interno accostato alla proprietà Arturo (signore) Eleonora Aristote).

Costruzione di un corpo di fabbrica costituito da un terreno in edificazione, ad uno segregato sito in viale Colli Aminei 20/A (signore Ernesto Spinello).

Costruzione di un fabbricato composto da piano terreno e da un piano rialzato, in via Masseria Grande isolato 12 - Pianura (signore Giovanni Spinello).

Costruzione di un fabbricato composto da piano terreno e da un piano rialzato, in via Masseria Grande isolato 12 - Pianura (signore Giovanna Spinello).

Guardando la televisione ad una ragazzina di 15 anni, Rosa Musetta, e ad una sua amica di 13 anni, la ragazza di teatro, venne questa idea ai danni del signor Erasmo Di Giacomo, ispettore di zona della Motta. Le due ragazze, studentesse di scuola media a Portici evidentemente influenzate da qualche episodio della serie di film «Squadra Mobile», hanno con le loro amiche la idea di tentare un «colpo».

Cominciarono così — a telefonare al Di Giacomo, al quale per non rapire la figlia Patrizia, di 16 anni, chiedevano un milione.

Naturalmente il ricattato si rivolto alla squadra mobile, quella vera, però, dove gli hanno consigliato "da farsi".

Il ricattato, portato a fini infatti, hanno subito avuto sentore che la minaccia di rapimento non fosse altro che una bolla di sapone. Il Di Giacomo seguiva il consiglio della polizia, faceva finta di accettare l'estorsione, ma iniziava una contrattazione sulla somma da versare.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata riaffidata ai genitori; mentre la più grande veniva accompagnata al reclusorio femminile.

Le sveglie ragazze — a questo punto — decidevano di moderare la loro richiesta: imponevano — ieri — ad Erasmo Di Giacomo la minore A.M. è stata r